

COMUNE DI FLORIDIA

Provincia di Siracusa

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CENTRO DIURNO ANZIANI <<P. ADORNO>>



DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON VERBALE N.12 DEL 24/03/2009

PREMESSA

In attuazione dei principi fondamentali sanciti dallo Statuto Comunale, è istituito dal Comune di Floridia il Centro Diurno sociale per anziani nell'ambito delle competenze attribuite agli Enti Locali, secondo le finalità e i principi stabiliti dalla legge della Regione Siciliana.

Il Centro è una struttura del servizio di sicurezza e assistenza sociale territoriale a livello Comunale che costituisce un luogo d'incontro sociale, culturale e ricreativo e che concorre alla raccolta e alla elaborazione delle richieste delle varie utenze nell'ambito degli interventi sociali in favore delle persone anziane.

Il Centro Diurno si pone, inoltre, come veicolo di scambi culturali e sociali fra le diverse fasce di età.

Il servizio del centro opera nella continua ricerca di un adeguamento delle attività alle esigenze dell'utenza.

Il centro ha sede in strutture messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il funzionamento del Centro sociale è disciplinato dal presente regolamento:

ART. 1

OBIETTIVI ED INDIRIZZI DI INTERVENTO

Allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra gli utenti e, fra questi e i cittadini e le cittadine di altre fasce d'età esistenti sul territorio, le attività del centro si articolano intorno ai seguenti indirizzi di intervento:

- a) Favorire il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari e culturali del territorio (case di riposo, case albergo, servizi di assistenza domiciliare, servizi sanitari, biblioteche, teatri e altri servizi culturali e ricreativi;
- b) promuovere e sviluppare attività ricreative culturali anche mediante visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extra urbano, con relativa organizzazione dei servizi di viaggio e di ristoro;
- c) partecipazione a spettacoli teatrali e in genere ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina;
- d) promuovere attività ludico motoria attraverso corsi di ginnastica presso il centro o palestre scolastiche o attraverso l'utilizzo delle strutture esistenti nel territorio;
- e) promuovere attività artigianali tradizionali con l'impiego di strumenti di lavoro e di utensili vari utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se di mestieri in via di estinzione;
- f) promuovere e programmare attività ricreative e di informazione a salvaguardia dei valori culturali, con l'impiego di strumenti di supporto idonei;
- g) promuovere l'impiego degli anziani in attività di volontariato sociale e culturale;
- h) Gli organi consultivi del Centro Diurno, tenendo conto degli obiettivi e degli indirizzi previsti nella premessa al presente Regolamento, propongono annualmente all'A.C., non oltre il 20 Novembre di ciascun anno, il programma degli interventi e delle attività, che si vogliono realizzare per l'anno successivo, con la relativa indicazione dei costi;
- i) L'A.C., prima dell'approvazione del bilancio di previsione annuale, tenuto conto della disponibilità finanziaria, approverà in tutto o in parte il programma presentato, facendolo proprio e prevedrà nell'apposito capitolo del bilancio la somma necessaria per la realizzazione del suddetto programma annuale e per la sua conseguente gestione;
- l) Gli anziani iscritti al Centro, che intendono partecipare alle attività programmate che rientrano nella fattispecie, contribuiranno al pagamento del servizio ognuno in relazione al proprio reddito e a quello del nucleo familiare di cui fa parte, in conformità alle direttive regionali in materia di servizi socio assistenziali.

ART. 2 AMMISSIONE AL CENTRO DIURNO

1) La partecipazione e la possibilità di fruire dei servizi previsti per legge e delle attività ricreative e sociali in genere è riconosciuta a tutti coloro che siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge.

Hanno diritto di ammissione al centro Diurno tutti i cittadini floridiani di cui al II comma della premessa anche se residenti in territorio diverso ma limitrofo a quello del Comune di Floridaia.

2) Per essere ammessi al Centro è necessario inoltrare domanda all'Ufficio Solidarietà Sociale del Comune da compilarsi sul modulo all'uopo predisposto, corredata da certificato medico attestante l'assenza di malattie diffuse o infettive e di turbe mentali; l'Ufficio preposto trasmetterà l'elenco degli iscritti al Comitato di Gestione per la conseguente approvazione.

La domanda di ammissione dovrà essere rinnovata ogni tre anni entro il 31 Gennaio.

Nelle more della prima elezione del Comitato di Gestione, le domande vanno inoltrate presso l'Assessorato competente.

Ciascun iscritto al termine di tre anni d'iscrizione al Centro, pur non decadendo dalla qualità di iscritto, dovrà ripresentare tutta la documentazione prevista per la prima iscrizione.

I documenti dovranno essere presentati all'Ufficio di Solidarietà Sociale del Comune entro il 31 dicembre dell'anno in cui si compiono i tre anni d'iscrizione.

L'Ufficio preposto trasmetterà, periodicamente, al Comitato di Gestione, per la conseguente approvazione, l'elenco degli utenti in regola con la documentazione richiesta.

3) A tutti coloro che abbiano i requisiti di cui al comma 2) l'Ufficio Solidarietà Sociale rilascerà una tessera sociale.

Il numero degli anziani iscritti al Centro non dovrà essere superiore a 200.

4) E' ammessa la frequenza al centro di simpatizzanti nel limite del 10% rispetto al totale degli anziani che possono frequentare il Centro.

L'iscrizione è consentita alle donne che abbiano compiuto l'età di 53 anni e agli uomini che abbiano compiuto l'età di 58 anni, al momento dell'iscrizione.

5) Qualora il numero massimo previsto di 200 anziani, compresi i simpatizzanti, non venga raggiunto, è consentito presentare domanda di iscrizione fino alla totale copertura del numero previsto, nel rispetto riguardo ai simpatizzanti della percentuale prevista.

6) La tessera rilasciata consentirà la presenza e la partecipazione alla vita del Centro.

7) La presenza al Centro potrà essere consentita, previa richiesta del Presidente del Comitato di Gestione ed autorizzazione dell'A.C., a persone che si trovino a Floridaia per vacanza e che siano legati o da vincoli di parentela o di amicizia agli iscritti al Centro.

La frequenza è gratuita, l'utilizzo dei servizi del Centro è gratuito.

ART 3 GRADUATORIA

In relazione a quanto stabilito dall'art.2 del presente regolamento, per stabilire l'ordine di priorità per l'ammissione al Centro, verrà stilata graduatoria dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla base dei seguenti criteri e secondo il seguente ordine di priorità:

a) grado di solitudine:

- 1) anziano unico componente del proprio nucleo familiare in assenza di figli residenti nell'ambito del territorio comunale;
- 2) anziano unico componente del proprio nucleo familiare con figli residenti in stabili diversi nell'ambito del territorio comunale o residenti in territorio diverso ma limitrofo a quello del Comune di Floridaia;
- 3) anziano unico componente del proprio nucleo familiare con figli residenti nello stesso stabile nell'ambito del territorio comunale o residenti in territorio diverso ma limitrofo a quello del Comune di Floridaia;

- 4) anziano sposato o convivente con altro anziano residenti nell'ambito del territorio comunale o residenti in territorio diverso ma limitrofo a quello del Comune di Floridaia;

b) età anagrafica.

ART. 4 PERSONALE

Il Funzionario del Servizio Sociale Comunale dovrà tenere presso la sede del Centro una scheda di tutti gli utenti contenenti i dati anagrafici, il domicilio e gli indirizzi dei familiari, da utilizzare in caso di bisogno e l'elenco dei servizi di cui ognuno usufruisce.

La verifica di tutti gli iscritti e dei servizi resi verrà effettuata nel mese di Giugno di ogni anno.

ART. 5 ORGANI CONSULTIVI DI GESTIONE

1) Al fine di garantire la gestione degli utenti sono previsti degli organi consultivi.

Tali organi garantiscono e favoriscono la massima partecipazione dei cittadini sia alla formazione dei programmi che al controllo della efficienza dei servizi.

2) Sono organi consultivi:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Comitato di Gestione;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vice Presidente.

ART. 6 COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti di cui al precedente art. 3.

2) La prima riunione dell'Assemblea sarà convocata e presieduta dal Sindaco o dall'Assessore alla Solidarietà Sociale.

In caso di impedimento del Sindaco o dell'Assessore alla Solidarietà Sociale, la riunione sarà rinviata.

ART. 7 COMPITI DELL'ASSEMBLEA

Spetta all'Assemblea:

- a) eleggere i 4 dei 7 componenti del Comitato di Gestione;
- b) approvare i programmi annuali di attività elaborati dal Comitato di Gestione anche su proposta degli utenti del Centro Diurno;
- c) proporre al Sindaco eventuali modifiche al Regolamento positivamente esitati, in fase istruttoria, dal Comitato di gestione entro 20 giorni dalla trasmissione della proposta.

ART. 8 ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea si riunisce in seduta pubblica.

2) Le riunioni dell'Assemblea sono ordinarie e straordinarie.

3) L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione.

4) Essa si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno e straordinaria su richiesta del Presidente del C.G. nonché su richiesta di almeno 1/5 degli utenti.

- 5) La convocazione dell'Assemblea per l'elezione del Comitato di Gestione deve essere effettuata tramite avviso scritto.
- 6) L'avviso dovrà essere affisso in bacheca almeno 20 (venti) giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.
- 7) Per le assemblee ordinarie la convocazione dovrà essere effettuata tramite avviso affisso al Centro Diurno 15 giorni prima della data di convocazione.
- 8) Per le assemblee straordinarie la convocazione dovrà essere effettuata tramite avviso affisso al Centro Diurno 7 (sette) giorni prima della data di convocazione.
- 9) L'Assemblea si ritiene valida in prima convocazione con la presenza del 50% + 1 degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione, che si terrà entro i cinque giorni lavorativi successivi, con la presenza di 1/3 degli iscritti.

ART. 9 COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

- 1) Il Centro è gestito dal Comitato di Gestione i cui componenti durano in carica due anni e possono essere rieletti una sola volta.
- 2) Il Comitato di Gestione è costituito da sette componenti, di cui quattro eletti dall'Assemblea degli utenti con voto limitato ad uno e tre delegati dal Sindaco.
In uno, nello stesso provvedimento, il Sindaco nomina la Commissione dei Probiviri in numero di tre componenti, che sarà presieduta dallo stesso.
- 3) I componenti del Comitato di Gestione decadono automaticamente per espressa rinuncia scritta, da presentare al Presidente del Comitato o per assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive.
- 4) Del Comitato di Gestione fa parte quale componente di diritto, il Sindaco o l'Assessore delegato.
- 5) L'Assemblea eleggerà il Presidente con scheda separata fra i sette componenti del Comitato di Gestione.
- 6) Il Comitato di Gestione elegge al suo interno il Segretario Cassiere.
- 7) Il Comitato di Gestione è un organo consultivo ed ha lo scopo di garantire la partecipazione degli utenti del Centro Diurno alla organizzazione e conduzione dei servizi ad essi destinati.
- 8) All'A.C. è demandata l'azione di controllo amministrativo, sentite le proposte del Comitato di Gestione.
- 9) Eventuali motivi di discordanza nell'attività del Comitato di Gestione, devono essere rappresentati al Sindaco.

ART. 10 COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

- 1) Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario o comunque almeno 1 volta al mese o su richiesta scritta e motivata da parte di tre membri del Comitato di Gestione.
Le sedute sono valide se vi partecipano la metà più uno dei componenti in prima convocazione, e con la presenza di 1/3 dei componenti in seconda convocazione.
- 2) In caso di dimissioni, di impedimento o decadenza di uno membro indicato dal Sindaco, si procede a surroga da parte dello stesso Sindaco, nel caso in cui trattasi di membri eletti dall'Assemblea, saranno surrogati dagli iscritti candidati, facendo scorrere la graduatoria.
- 3) Il Comitato di Gestione ha competenza nelle materie previste dal presente regolamento ed in particolare:
 - a) Promuove e gestisce tutte le iniziative del centro e provvede all'apertura e chiusura del Centro.
 - b) Vigila sull'attuazione dei programmi in favore degli anziani.
 - c) Convoca l'Assemblea degli utenti aderenti al centro tutte le volte che lo ritiene necessario.
 - d) Avanza proposte in merito all'organizzazione, all'ampliamento e potenziamento delle attività.

e) Assicura, durante l'orario di apertura stabilito per il centro, la custodia di tutto il materiale esistente presso lo stesso (utensili, arredamento, apparecchiature varie). Quando il componente del Comitato di Gestione incaricato dell'apertura e della chiusura del Centro ne è per qualsiasi motivo impedito, può delegare il compito ad altra persona disponibile facente parte del Comitato di Gestione.

f) Predisporre il piano annuale dell'attività del Centro.

4) Qualora sussistano gravi problemi di gestione il Sindaco chiede al Presidente del Comitato la convocazione urgente dell'Assemblea per tentare di risolvere dette problematiche.

Se il Presidente non dovesse ottemperare nell'arco dei dieci giorni successivi alla richiesta del Sindaco, lo stesso potrà convocare l'Assemblea generale degli iscritti al Centro Diurno.

Nel caso in cui, al termine dell'Assemblea, le difficoltà di gestione dovessero permanere il Sindaco o un suo delegato possono assumere le funzioni di Commissario per la gestione corrente e l'indizione di nuove elezioni del Comitato di Gestione, da tenersi entro e non oltre tre mesi dalla data di commissariamento.

In questo caso decadono, con la nomina del Commissario tutti gli organi precedentemente in carica.

ART. 11 IL PRESIDENTE

1) Provvede alla convocazione del Comitato di Gestione, a coordinare e dirigere i lavori dello stesso, nonché a vigilare sull'applicazione di quanto deliberato dal Comitato.

2) Il Presidente assume la rappresentanza degli anziani del Centro e tiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

3) Segnala alla Commissione dei Probiviri presieduta dal Sindaco, eventuali comportamenti dei soci, non conformi alla convivenza associativa.

4) Il Presidente dura in carica due anni e può essere rieletto per una sola volta.

5) Tutti i deliberati del Comitato di Gestione saranno affissi e pubblicizzati a cura del Presidente, in apposita bacheca presso il Centro Diurno.

6) Una copia degli atti deliberati verrà inviata alla Presidenza del Consiglio che ne farà comunicazione al Consiglio medesimo.

7) I Presidenti del Centro che dopo due mandati, lasciano l'incarico, possono essere nominati dal Sindaco con apposito atto, Presidenti Emeriti.

ART. 12 IL VICE PRESIDENTE

1) Il Vice Presidente affianca il Presidente e lo sostituisce in sua assenza temporanea.

2) Viene eletto con le stesse modalità del Presidente.

ART. 13 GESTIONE

1) I mezzi con cui verrà assicurato il finanziamento del Centro sono costituiti da eventuali contributi da parte di Associazioni, di Enti Pubblici, degli utenti o dei sostenitori del Centro.

2) Non possono essere accettati contributi ed elargizioni di alcun genere provenienti da partiti, sindacati o da uomini politici anche locali.

ART. 14 VOLONTARIATO

1) Alle attività del Centro Diurno possono collaborare associazioni di volontariato al solo fine di affiancare le attività del Centro.

Tale collaborazione deve essere approvata dal Comitato di Gestione.

ART. 15 I PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, ricevuta una segnalazione di inosservanza di cui al punto 3 dell'art.11, nel termine di quindici giorni, decide su eventuali sanzioni da applicare. Le sanzioni possono essere:

- a) richiamo verbale;
- b) richiamo scritto;
- c) sospensione a tempo determinato;
- d) espulsione.

ART. 16 NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni in materia di assistenza agli anziani.